

**DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE n. 955 del 05 giugno 2024****TIPOLOGIA: Varie senza spesa****OGGETTO:** Conferimento di incarico a titolo gratuito ex art. 6 della legge 11.08.2014 n. 114 e ss.mm.ii.
– sig.ra Agnese Degennaro – già Assistente Amministrativa C5, in quiescenza.

Sull'argomento in oggetto, il Responsabile *ad interim* della Struttura/ **AA.GG. Funzione Amministrativa e di Supporto/UOSVD** Dott. Francesco Nitti, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Responsabile del procedimento Dott.ssa Ylenia Claudia Piccolo, collaboratore amministrativo professionale, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98.

PREMESSO CHE

- con nota prot. 39479 del 10.05.2024, agli atti d'ufficio, il Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 5, dott. Francesco Galante, richiedeva alla Direzione Generale di valutare la possibilità di conferire incarico gratuito di consulenza per la durata di un anno alla sig.ra Agnese Degennaro, già Assistente Amministrativa C5, in quiescenza dal giorno 01.05.2024, persistendo la necessità di avvalersi della competenza e della specifica esperienza da questa maturate e ritenute indispensabili nelle attività di tutoraggio e addestramento del Personale, anche di recente assunzione, in servizio presso il Distretto Socio Sanitario n. 5 di questa ASL;
- nella suddetta nota il Direttore del DSS 5 dava atto di aver acquisito per le vie brevi la disponibilità della sig.ra Degennaro a supportare il Personale in servizio presso il Distretto;
- su parere favorevole del Direttore Amministrativo, la Direttrice Generale forniva la necessaria autorizzazione apponendola in calce alla medesima nota.

Visto l'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come novellato dall'art. 6, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 114, e da ultimo dall'art. art. 17 comma 3 della L. 124/2015, che dispone: *"E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 124/2001, [...] di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettive degli enti di cui all'art. 2, comma 2 bis, del DL n. 101/2013, convertito con modificazioni, dalla L. n. 125/2013. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi*



dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata [...]".

Rilevato che la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 avente ad oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art.6 del D.L. n. 90/2014"*, sulle eccezioni ai divieti che la nuova disciplina impone sugli incarichi e collaborazioni, specifica che *"la disposizione serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno"*.

Preso atto che, come precisato nella Circolare n. 4/2015, *"l'ambito di applicazione del limite annuale di durata del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali direttivi. Per gli incarichi di studio o consulenza, nonché per le cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti da esse controllate, detto limite non è più operante, ferma restando la gratuità"*; quindi l'attuale disciplina del divieto di attribuzioni di incarichi al lavoratore in quiescenza appare del tutto ribaltata, nel senso che è senz'altro permessa in via generale quando svolta a titolo gratuito, mentre per i soli incarichi dirigenziali e direttivi non può essere superiore a un anno non prorogabile né rinnovabile.

Considerato che il conferimento del suddetto incarico è strettamente funzionale all'interesse dell'Azienda e che, pertanto, come richiamato dalla succitata Circolare n. 6/2014, questa ASL provvede al conferimento dell'incarico di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità dell'interessato e non su domanda dello stesso.

Considerato, altresì, che l'attribuzione dell'incarico di consulenza a titolo gratuito rientra tra le prerogative datoriali di cui al D.Lgs. 165/2001, art. 5, comma 2.

Ritenuto, dunque, di autorizzare il conferimento di incarico di consulenza a titolo gratuito ex art. 6 L. 11.08.2014 n. 114 e ss.mm.ii. alla sig.ra Agnese Degennaro per un anno a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento.

Vista la nota INAIL prot. 4856 dell'8 marzo 2017 in merito alla sussistenza dell'obbligo assicurativo INAIL per gli incarichi conferiti a titolo gratuito a dipendenti in quiescenza.

Acquisita, agli atti d'ufficio, la dichiarazione di assenza del conflitto d'interessi.

"I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione".



Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento
F.to dott.ssa Ylenia Claudia Piccolo

Il Responsabile *ad interim* dell'Area/Struttura
F.to dott. Francesco Nitti

LA DIRETTRICE GENERALE

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

1) di autorizzare l'incarico a titolo gratuito *ex art.* 6 L. 11.08.2014 n. 114 e ss.mm.ii. della sig.ra Agnese Degennaro, già Assistente Amministrativa C5, in quiescenza, per un anno a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, al fine di avvalersi della competenza e della specifica esperienza da questa maturate e ritenute indispensabili nelle attività di tutoraggio e addestramento del Personale, anche di recente assunzione, in servizio presso il Distretto Socio Sanitario n. 5 di questa ASL;

2) di trasmettere la presente deliberazione a:

- sig.ra Agnese Degennaro – agnesedegennaro19@gmail.com
- Direttore Distretto Socio Sanitario n. 5
- Area Gestione del Personale, anche per gli adempimenti successivi connessi al rapporto di collaborazione gratuita
- Area Gestione del Patrimonio per gli adempimenti assicurativi per la Responsabilità Civile e Infortuni

3) di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Consulenti e collaboratori" - della Homepage del sito istituzionale della ASL BT.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO



Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

LA SEGRETARIA

F.to Dott.ssa Annamaria Volpe



SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

La Responsabile
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

ALLEGATI

